

N. 1842 di repertorio

N. 1291 di raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2023 (duemilaventitré).

Il giorno 5 (cinque) del mese di dicembre.

In Besana in Brianza (MB), nella casa in via Santa Caterina n. 14, alle ore 16,40 (sedici e quaranta).

Avanti a me dott. Luigi Achille Vismara, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso

VISMARA MARIO, nato a Casatenovo (LC) il 20 settembre 1953, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui infra, che interviene al presente atto nella sua esclusiva qualità di socio e membro del Consiglio Direttivo dell'associazione culturale non riconosciuta denominata:

"ASSOCIAZIONE EUGENIO CORTI"

con sede in Besana in Brianza (MB) in Via Santa Caterina n. 14, codice fiscale 91132110155 (d'ora in poi "Associazione"), costituita con atto a rogito del Notaio Ernesto Vismara di Milano in data 15 luglio 2013, n. 55452/11897 di rep., registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano 3 in data 24 luglio 2013 al n. 14861, serie 1T.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo,

premette

che è qui riunita in forma totalitaria l'assemblea della predetta associazione per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale adeguato al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 ("Codice del Terzo settore");

2. Iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (d'ora in poi anche "RUNTS") con conseguimento della personalità giuridica;

3. Nomina del consiglio direttivo e del Presidente Onorario.

Ciò premesso, esso comparente richiede a me notaio di far constare con il presente atto pubblico dello svolgimento dell'assemblea dell'assunzione delle deliberazioni.

Io notaio aderisco alla richiesta e do atto che la presente assemblea si svolge come segue:

assume la presidenza, su designazione unanime di tutti gli intervenuti, esso comparente, nella preindicata qualità, il quale chiama me Notaio a fungere da segretario per la verbalizzazione delle deliberazioni.

Dopo di che il presidente, constatato e dato atto:

- che la presente assemblea non è stata ritualmente convocata;
- che sono qui presenti in assemblea, in proprio, tutti i soci (o associati) dell'associazione e precisamente i signori:
di MARSCIANO Vanda, nata a Perugia (PG) il giorno 24 aprile 1927;

REGISTRATO

presso

**AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI MILANO DP II**

il 27/12/2023

n. 129646

serie 1T

Euro 200,00

VISMARA Mario, nato a Casatenovo (LC) il giorno 20 settembre 1953;

RIVA Cristoforo, nato a Milano il giorno 1 marzo 1958;

VITALI Ermanno, nato a Terni il 28 maggio 1958;

DE PALO Federico Emanuele, nato a Milano il 18 dicembre 1973;

RIGHETTI Francesco, nato a Milano il 23 luglio 1976;

RIVALI Alessandro, nato a Genova il giorno 5 aprile 1977;

- che, del consiglio direttivo, sono qui presenti tutti i membri del consiglio direttivo e precisamente i signori di Marsciano Vanda, Vismara Mario, Riva Cristoforo, Vitali Ermanno, De Palo Federico Emanuele, Righetti Francesco E Rivali Alessandro, tutti come sopra generalizzati;

- di avere accertato l'identità e la legittimazione di tutti gli intervenuti;

dichiara che la presente assemblea è validamente riunita in forma totalitaria ed è atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Passando a trattare l'argomento di cui al primo punto dell'ordine del giorno, il Presidente espone anzitutto agli intervenuti le ragioni per cui si rende opportuno procedere ad adottare un nuovo testo di statuto sociale, conforme alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 ("Codice del Terzo settore"), in sostituzione di quello vigente, nuovo testo di statuto sociale comprensivo della modifica della denominazione dell'associazione in "CENTRO STUDI EUGENIO CORTI - Ente del Terzo Settore" o, in forma abbreviata, "CENTRO STUDI EUGENIO CORTI ETS".

Il Presidente dell'assemblea illustra quindi diffusamente agli intervenuti il nuovo testo di statuto sociale che si propone di adottare, adeguato alle disposizioni di cui al sopracitato D. Lgs. n. 117/2017.

Il Presidente propone altresì di procedere all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (d'ora in poi anche "RUNTS") con conseguimento della personalità giuridica e ricorda che, ai sensi dell'art. 22 del predetto D.Lgs. n. 117/2017, per il conseguimento della personalità giuridica, è necessario che il patrimonio dell'Associazione sia almeno pari ad euro 15.000,00 (quindicimila) e che tale valore risulti da una relazione giurata di stima di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Il Presidente fa quindi presente che, al fine di poter procedere all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (d'ora in poi anche "RUNTS") con conseguimento della personalità giuridica, l'Associazione ha dato incarico alla dott.ssa CAVENAGHI Marta, nata a Giussano (MB) il 12 luglio 1974, con Studio in Meda (MB), Viale Brianza n. 19, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza e della Brianza il 10/02/2003 al n. 1230 e nel Registro dei Revisori Legali della Ragione-

ria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - al n. 136969 D.M. 19/07/2005 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29/07/2005, di redigere idonea relazione di stima del patrimonio dell'Associazione ai sensi dell'art. 22 del predetto D.Lgs. n. 117/2017 e che, a seguito del predetto incarico, la predetta dott.ssa CAVENAGHI Marta ha redatto in data odierna idonea perizia di stima del patrimonio dell'Associazione, facente stato alla data del 17 ottobre 2023, perizia asseverata con giuramento con atto a mio rogito in data odierna 5 dicembre 2023, n. 1841 di rep.

Il Presidente fa quindi presente agli intervenuti che, sulla base della predetta perizia giurata di stima, il patrimonio dell'Associazione, alla data del 17 ottobre 2023, è pari ad euro 20.028,52 (ventimilaventotto virgola cinquantadue), e quindi superiore al minimo di euro 15.000,00 (quindicimila) richiesto dall'art. 22, comma 4, del D.Lgs. n. 117/2017 per il conseguimento della personalità giuridica da parte dell'Associazione quale Ente del Terzo Settore.

Passando alla trattazione del terzo punto dell'ordine del giorno, il Presidente fa presente agli intervenuti che i membri del consiglio direttivo sono giunti alla scadenza del loro mandato e che quindi si rende necessario provvedere alla nomina di un nuovo consiglio direttivo. Il Presidente propone di nominare un consiglio direttivo di sette membri, confermando quali componenti dello stesso gli stessi membri del consiglio direttivo che attualmente lo compongono, come sopra generalizzati, nominando quale Presidente del consiglio direttivo il signor Vismara Mario, quale Vice Presidente del consiglio direttivo il signor Vitali Ermanno, e quale Tesoriere il signor Riva Cristoforo. Il Presidente propone infine di nominare quale Presidente Onorario dell'Associazione la signora di Marsciano Vanda, come sopra generalizzata.

Segue in argomento esauriente discussione, nel corso della quale tutti gli intervenuti si dichiarano pienamente informati su tutti gli argomenti all'ordine del giorno, nessuno opponendosi alla loro trattazione, e a conclusione della quale l'assemblea, all'unanimità dei voti, manifestati in modo palese,

DELIBERA

- di adottare un nuovo testo di statuto sociale, conforme alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (cd. Codice del Terzo Settore), nel testo sottoposto agli intervenuti dal Presidente della presente assemblea, in sostituzione del testo di statuto attualmente in vigore, nuovo testo di statuto sociale comprensivo della modifica della denominazione dell'associazione in "CENTRO STUDI EUGENIO CORTI - Ente del Terzo Settore" o, in forma abbreviata, "CENTRO STUDI EUGENIO CORTI ETS";
- di procedere all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("RUNTS") con ottenimento

della personalità giuridica, incaricando me notaio di richiedere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del combinato disposto dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dell'art. 18 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 15 settembre 2020, previa verifica da parte di me notaio della sussistenza delle condizioni previste dalla legge, compreso il patrimonio minimo, e nei termini di legge;

- di nominare un consiglio direttivo composto di 7 (sette) membri nominati nelle persone dei signori:

VISMARA Mario, nato a Casatenovo (LC) il giorno 20 settembre 1953, residente a Casatenovo (LC) in via del Lavoro n. 5, di cittadinanza italiana, codice fiscale VSM MRA 53P20 B943R, che viene nominato quale Presidente del consiglio direttivo;

VITALI Ermanno, nato a Terni il giorno 28 maggio 1958, residente a Cassago Brianza (LC) in via Ugo Foscolo n. 1/A, di cittadinanza italiana, codice fiscale VTL RNN 58E28 L117H, che viene nominato quale Vice Presidente del consiglio direttivo;

RIVA Cristoforo, nato a Milano il giorno 1 marzo 1958, residente a Manerbio (BS) in Largo Padre Giovanni Piamarta n. 8, di cittadinanza italiana, codice fiscale RVI CST 58C01 F205A, che viene nominato quale Tesoriere;

di Marsciano Vanda, nata a Perugia il giorno 24 aprile 1927, residente a Besana in Brianza (MB) in via Santa Caterina n. 14, di cittadinanza italiana, codice fiscale DMR VND 27D64 G478Q;

DE PALO Federico Emanuele, nato a Milano il giorno 18 dicembre 1973, residente a Milano in via Nicola Antonio Porpora n. 5, di cittadinanza italiana, codice fiscale DPL FRC 73T18 F2050;

RIGHETTI Francesco, nato a Milano il giorno 23 luglio 1976, residente a Milano in via Ferdinando Galiani n. 6, di cittadinanza italiana, codice fiscale RGH FNC 76L23 F205N;

RIVALI Alessandro, nato a Genova il giorno 5 aprile 1977, residente a Genova in via Rivoli n. 10/6, di cittadinanza italiana, codice fiscale RVL LSN 77D05 D969I;

i quali resteranno in carica per tre esercizi fino alla data di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio;

il Presidente dà atto che i predetti consiglieri hanno accettato la carica dichiarando l'inesistenza a loro carico delle cause di ineleggibilità previste dall'art. 2382 c.c. e di interdizione dall'Ufficio di amministratore;

- di nominare quale Presidente Onorario dell'Associazione la signora di MARSCIANO Vanda, come sopra generalizzata;

- di dare mandato al Presidente dell'Associazione per dare esecuzione alle presenti deliberazioni con conferimento allo stesso di ogni più ampio potere, necessario o solo opportuno, con particolare riguardo al compimento di ogni eventuale formalità presso ogni competente Ufficio pubblico o privato, an-

che ai fini dell'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS.

Il nuovo testo di statuto sociale, come sopra adottato dalla presente assemblea, conforme al D. Lgs. n. 117/2017, da me notaio letto in assemblea, firmato dal comparente e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**.

La perizia di stima del patrimonio dell'Associazione, redatta dalla dott.ssa CAVENAGHI Marta, asseverata con giuramento con atto a mio rogito in data odierna 5 dicembre 2023, n. 1841 di rep., si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è tolta alle 18,30 (diciotto e trenta).

Io

notaio ho letto il presente atto al comparente, unitamente all'allegato **"A"** al comparente, che lo approva, conferma e firma con me notaio, omessa la lettura dell'allegato **"B"** per espressa volontà del comparente stesso. Consta il presente atto di tre fogli da me dattiloscritti e da me completati a mano per otto intere facciate e della nona fin qui. Sottoscritto alle 19,00 (diciannove).

Firmato Mario Vismara

" Luigi Achille Vismara Notaio

Allegato **"A"** al n. 1842/1291 di rep.

STATUTO

Art. 1) Costituzione, denominazione e durata.

n. 1842/1291 di rep.

1.1. E' costituita l'Associazione

"CENTRO STUDI EUGENIO CORTI - Ente del Terzo Settore"

o, in forma abbreviata, "CENTRO STUDI EUGENIO CORTI ETS" senza scopo di lucro, in seguito chiamata per brevità "Associazione".

1.2. L'Associazione ha durata illimitata, salvo quanto previsto dal presente statuto o dalle norme di legge. L'Associazione è apartitica e aconfessionale.

1.3. L'Associazione utilizzerà la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS" nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

Art. 2) Sede.

2.1. La sede legale dell'Associazione è ubicata nel Comune di Besana in Brianza (MB).

L'indirizzo ove è posta la sede legale è Via S. Caterina n. 14.

2.2. Con deliberazione del Consiglio Direttivo potranno essere istituite sedi secondarie anche in altre località dello Stato od all'estero.

2.3. Il trasferimento della sede nell'ambito del medesimo comune non comporterà una modifica statutaria ed è di competenza del Consiglio Direttivo.

Art. 3) Scopi e Attività.

3.1. L'Associazione non ha scopo di lucro ed esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3.2. Le attività di interesse generale dell'Associazione, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 del D.lgs. 117/17, hanno ad oggetto:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, e successive modificazioni;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

3.3. In particolare, nel perseguimento dei propri scopi, l'Associazione intende:

- promuovere e organizzare iniziative di carattere letterario, culturale, artistico o didattico al fine di valorizzare,

mantenere e diffondere la conoscenza della produzione letteraria e della figura culturale e umana di Eugenio Corti;

- provvedere alla cura e valorizzazione dell'archivio letterario e artistico e della biblioteca di Eugenio Corti;

- promuovere, in generale, il patrimonio storico, artistico e culturale in tutte le sue espressioni, con particolare riguardo al complesso delle opere letterarie dell'Autore Eugenio Corti.

Nel perseguire tali finalità, l'Associazione intende svolgere, tra le altre, le seguenti attività:

- organizzare e/o contribuire a premi letterari ispirati alle e dalle opere dell'Autore;

- curare i rapporti con gli editori per la pubblicazione delle opere dell'Autore;

- organizzare iniziative culturali, incontri di lettura, seminari, convegni, dibattiti pubblici, conferenze, mostre legati alla valorizzazione e diffusione dell'opera letteraria di Eugenio Corti, con riferimento ai filoni letterari cari all'Autore, quali i valori delle tradizioni legate ai suoi luoghi d'origine, le radici cristiane della cultura briantea, la conoscenza critica delle ideologie del '900;

- mettere in atto ogni tipo di iniziativa atta ad avvicinare i giovani alla conoscenza dell'opera di Eugenio Corti, alla letteratura o semplicemente alla lettura;

- promuovere studi, redazione di libri, riviste e articoli sulla figura e le opere dell'Autore.

3.4. L'Associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata, nell'ambito e nei limiti degli scopi statutari.

Art. 4) Attività Diverse.

4.1. L'Associazione potrà inoltre esercitare attività diverse - che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale istituzionali e secondo i criteri e nei limiti di quanto previsto dalla normativa di settore - quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) porre in essere raccolte fondi al fine di finanziare le attività dell'Associazione, anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico in conformità alla normativa di settore;

- b) ideare, svolgere e sostenere iniziative educative, ricreative e culturali volte a promuovere la cultura, la letteratura e l'arte;

- c) intrattenere rapporti di collaborazione, scambio di dati ed esperienze sociali ed economiche con enti, istituzioni, associazioni, organizzazioni e quanti altri operino nelle aree di attività dell'Associazione;

d) stipulare contratti, convenzioni e, comunque, accordi di ogni genere e natura, con privati ed enti pubblici, per lo svolgimento delle proprie attività.

Art. 5) Patrimonio.

5.1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

a) dai beni sia immobili che mobili comunque pervenuti all'Associazione con tale destinazione o comunque destinati ad incrementarlo, ivi compresi diritti di autore, diritti su opere dell'ingegno, ecc.;

b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;

c) da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti effettuati in favore dell'Associazione.

5.2. Tutte le risorse dell'Associazione comprensive di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate saranno utilizzate per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

5.3. E' vietata in ogni caso la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 6) Entrate.

6.1. Le entrate dell'Associazione sono costituite:

a) dalle quote e dai contributi degli associati;

b) dai proventi derivanti dall'attività di raccolta fondi;

c) dai contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da enti in genere, a sostegno dei fini associativi;

d) da sovvenzioni, lasciti o donazioni e da ogni altra entrata che concorra ad incrementare i beni e il patrimonio dell'associazione, compresi diritti di autore, diritti su opere dell'ingegno, ecc.

6.2. La quota associativa non è trasferibile, né rivalutabile e non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di socio.

Art. 7) Associati (o "Soci").

7.1. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche, le associazioni ed enti del terzo settore o senza scopo di lucro (nei limiti di legge), che ne condividono gli scopi.

7.2. Sono soci fondatori le persone che hanno sottoscritto l'atto costitutivo. Sono soci onorari le persone che, per l'importanza delle loro elargizioni o dell'attività prestata in favore dell'Associazione, abbiano ricevuto tale qualifica dal Consiglio Direttivo. Sono soci ordinari le persone che, impegnandosi a sostenere l'attività dell'Associazione per il conseguimento dei suoi scopi con una contribuzione annua nel-

la misura minima periodicamente determinata dal Consiglio Direttivo e con una partecipazione attiva alla vita dell'Associazione, abbiano ricevuto tale qualifica dal Consiglio Direttivo stesso dopo l'esame della domanda di ammissione.

7.3. L'adesione all'Associazione comporta per il socio, sia esso fondatore, onorario o ordinario, maggiore di età, il diritto di voto nell'Assemblea.

7.4. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti i soci; le cariche associative sono elettive e tutti i soci possono accedervi.

L'Associazione disciplinerà uniformemente il rapporto associativo e le modalità associative in modo da garantire l'effettività del rapporto medesimo.

7.5. L'Associazione può infine avvalersi nello svolgimento delle proprie attività di volontari. Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. I volontari devono essere iscritti in apposito registro.

7.6. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi di tipo forfettario.

Art. 8) Criteri di ammissione e esclusione dei soci.

8.1. Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche, le associazioni ed enti del terzo settore o senza scopo di lucro (nei limiti di legge), che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo dei fini previsti dal presente Statuto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;
- b) accettare il presente Statuto ed i Regolamenti Interni.

8.2. Chi desidera diventare socio dell'Associazione deve presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo specificando le proprie generalità e l'attività svolta.

8.3. Tutti gli aspiranti soci dovranno corredare la domanda di ammissione con una breve relazione in cui dichiarano di conoscere e accettare le norme contenute nello statuto dell'Associazione nonché l'eventuale regolamento interno.

8.4. L'ammissione decorre dalla data della delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande dei nuovi soci nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione, se il tempo di valutazione è stato sufficiente e comunque non superiore a 30 giorni, deliberando

l'iscrizione nel registro dei soci o il diniego.

8.5. I soci cessano di appartenere all'Associazione:

- a) per dimissioni volontarie ("recesso");
- b) per esclusione;
- c) per decesso.

8.6. Può essere escluso il socio che:

- non versi il contributo per l'esercizio sociale in corso;
- tenga un comportamento contrastante con gli scopi statutari;
- violi persistentemente gli obblighi statutari;
- sussistano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

8.7. L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione è ammesso ricorso all'Assemblea che deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata.

8.8. Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, esclusione dalla Associazione.

8.9. I soci esclusi possono ricorrere per iscritto contro il provvedimento entro trenta giorni all'Assemblea che deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata.

Art. 9) Diritti e Obblighi degli Associati (o "Soci").

9.1. I soci sono tenuti a versare il contributo deliberato dal Consiglio Direttivo. Il contributo a carico dei soci è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di socio, e deve essere versato entro 30 giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio dell'esercizio di riferimento.

9.2. I soci hanno il diritto:

- a) di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo) e di esprimere il proprio voto;
- b) di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- c) di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- d) di esaminare i libri sociali facendone esplicita richiesta scritta al Consiglio Direttivo con un preavviso di almeno trenta giorni;
- e) di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

9.3. I soci sono obbligati:

- a) ad osservare lo statuto, eventuali regolamenti interni e le delibere legalmente adottate dagli organi sociali;
- b) a contribuire al raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- c) a svolgere le attività preventivamente concordate;
- d) a mantenere un comportamento conforme alle finalità del-

l'Associazione.

Art. 10) Organi.

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea, composta da tutti i soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente dell'Associazione e il Vice Presidente, se nominato;
- d) il Presidente Onorario.
- e) l'Organo di Controllo e/o il Revisore, ove previsti per legge o comunque nominati facoltativamente.

Art. 11) Assemblea.

11.1. L'Assemblea è composta da tutti i soci dell'Associazione. A ciascun socio spetta un voto. L'assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ogni qual volta esso lo ritenga opportuno. Le convocazioni devono essere fatte, a cura del Presidente, mediante lettera, telefax o e-mail, spedita a tutti gli aventi diritto almeno 8 giorni prima della data fissata per la convocazione.

11.2. L'avviso della convocazione deve contenere i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale assemblea di seconda convocazione.

11.3. L'Assemblea può essere convocata anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia. L'Assemblea deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, salvo eventuale proroga della scadenza, per l'approvazione del bilancio di esercizio.

11.4. L'Assemblea è inoltre convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci.

11.5. L'Assemblea è altresì validamente costituita, anche senza formalità di convocazione, quando sia rappresentata l'intera compagine sociale e siano intervenuti tutti i componenti del Consiglio Direttivo. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua mancanza, dal Vice Presidente, o, in loro mancanza, dal Consigliere più anziano d'età. In assenza di tutti i membri del Consiglio Direttivo l'Assemblea nomina il proprio presidente tra uno dei soci. L'Assemblea nomina un segretario e, se lo ritiene il caso, due scrutatori.

11.6. Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare il diritto di intervenire all'Assemblea. Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale firmato dal presidente e dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

11.7. L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione e delibera su tutti gli argomenti ad essa attribuiti dalla legge o dal presente Statuto. In particolare, l'Assemblea:

- a) nomina e revoca i membri del Consiglio Direttivo, e, tra i membri del Consiglio Direttivo, il Presidente del Consiglio

Direttivo che è Presidente dell'Associazione; l'Assemblea potrà altresì nominare il Vice Presidente del Consiglio Direttivo per i casi di assenza o impedimento del Presidente, che sarà Vice Presidente dell'Associazione;

b) nomina e revoca, quando previsto per legge o comunque ritenuto opportuno, l'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

c) delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione su proposta del Consiglio Direttivo;

d) approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale ove ne ricorrano i presupposti di legge;

e) approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;

f) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

g) delibera in merito alle modifiche statutarie, allo scioglimento dell'Associazione ed alla destinazione del patrimonio residuo secondo quanto stabilito dall'articolo 17 del presente statuto;

h) delibera la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;

i) delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale dell'Associazione che siano state rimesse dal Consiglio Direttivo alla sua decisione;

j) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

11.8. Fatto salvo quanto previsto in altri articoli dello statuto, in prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e delibera validamente a maggioranza semplice dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

11.9. Fatto salvo quanto previsto in altri articoli dello statuto, in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero di soci intervenuti e delibera validamente a maggioranza semplice dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. La seconda convocazione può avere luogo solo ventiquattro ore dopo la prima convocazione.

11.10. Per le delibere inerenti lo scioglimento dell'Associazione, le modifiche dello Statuto e la devoluzione del patrimonio si applica il successivo articolo 17.

11.11. Ciascun socio potrà farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro socio mediante delega scritta da acquisire agli atti dell'Associazione. Ciascun socio può rappresentare, al massimo, un solo socio.

11.12. L'Assemblea può svolgersi anche attraverso l'ausilio di mezzi di telecomunicazione con soci dislocati in più luoghi purché siano audio e video collegati tra loro, a condizione che:

- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti e, in generale constatare la regolare costituzione dell'Assemblea, nonché regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di percepire adeguatamente gli eventi assembleari, trasmettere, ricevere o visionare documenti, nonché partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 12) Presidente .

12.1. Il Presidente dura in carica tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio ed è rieleggibile.

12.2. Il Presidente ha i seguenti poteri:

- a) rappresenta l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio;
- b) convoca e presiede l'Assemblea dei soci;
- c) convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- d) favorisce il raggiungimento dei fini sociali;
- e) esegue le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- f) individua e sottopone all'Assemblea i progetti da sostenere e le attività da realizzare;
- g) provvede agli atti amministrativi necessari.

12.3. Nell'ambito delle proprie funzioni, il Presidente ha la facoltà di delegare ad altri membri del Consiglio Direttivo singoli atti o categorie di atti, determinando i poteri dello stesso.

Art. 13) Consiglio Direttivo.

13.1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a quindici incluso il Presidente, scelti fra i soci nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2382 del codice civile ed eletti direttamente dall'Assemblea; essi restano in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

13.2. Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Presidente ove non vi abbia provveduto l'Assemblea; il Consiglio Direttivo potrà nominare tra i suoi membri il Vice Presidente ove non vi abbia provveduto l'Assemblea; il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni per le quali viene espressamente delegato. Il Vice Presidente in tal caso deve informare il Consiglio Direttivo delle attività poste in essere in nome e per conto dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo nomina fra i suoi membri un Tesoriere. Il Tesoriere ha in consegna il patrimonio dell'Associazione e dovrà amministrarlo secondo le direttive del Consiglio Diret-

tivo. Il Tesoriere deve informare il Consiglio Direttivo delle attività poste in essere in nome e per conto della Associazione.

13.3. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Si riunisce almeno 2 volte all'anno ed è convocato da:

- a) il Presidente;
- b) almeno 1/3 dei componenti, su richiesta motivata.

13.4. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza degli intervenuti.

13.5. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione compresi, fra gli altri, quelli di:

- a) assicurare il conseguimento degli scopi dell'Associazione;
- b) convocare le assemblee, attraverso il Presidente;
- c) deliberare sull'ammissione di nuovi soci ed adottare i provvedimenti di richiamo, diffida e esclusione;
- d) redigere il bilancio di esercizio;
- e) redigere, ove previsto dalla normativa di settore, anche il bilancio sociale sulla base delle disposizioni indicate dalla disciplina tempo per tempo vigente;
- f) emanare regolamenti e norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione;
- g) acquistare ed alienare beni mobili ed immobili; accettare eredità e legati; determinare l'impiego dei contributi, delle erogazioni e dei mezzi finanziari a disposizione dell'Associazione;
- h) stabilire l'ammontare delle quote associative per i singoli esercizi;
- i) sottoporre all'assemblea, dopo appropriata disamina, proposte, segnalazioni, mozioni formulate dagli associati e le modifiche dello statuto;
- j) negoziare e concludere con istituti di credito la concessione di prestiti, mutui o altre forme di finanziamento ed anche mediante prestazione di garanzie in favore proprio o di altri soggetti senza scopo di lucro;
- k) decidere la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare o procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate, predisponendo e sottoscrivendo i relativi atti;
- l) conferire incarichi a soggetti terzi per la realizzazione degli scopi statutari;
- m) promuovere e/o organizzare eventi e convegni, finalizzati alla sensibilizzazione del pubblico sull'attività dell'Associazione e le sue finalità;
- n) deliberare su qualsiasi questione che non sia dal presente statuto espressamente demandata all'assemblea o ad altri organi.

13.6. L'appartenenza al Consiglio cessa:

- a) per dimissioni, presentate per iscritto al Presidente;

b) per decadenza, che si verificherà ogni qualvolta un consigliere sia assente, senza giustificato motivo, per tre riunioni consecutive del Consiglio. La relativa delibera deve essere assunta dal Consiglio stesso.

13.7. Qualora venissero a mancare uno o più consiglieri gli altri provvedono a sostituirli. I consiglieri così nominati restano in carica sino alla convocazione della prima Assemblea che dovrà ratificarne la nomina o, in caso contrario, provvedere alla loro elezione, ovvero potrà non sostituirli, previa rideterminazione del numero dei consiglieri in carica.

13.8. La carica di consigliere è gratuita, salvo eventuali rimborsi per le spese sostenute.

13.9. Il Consiglio Direttivo può delegare parte dei suoi poteri a uno o più dei propri membri.

13.10. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

13.11. Le riunioni del Consiglio direttivo possono tenersi in video-conferenza o audio-conferenza a condizione che:

- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 14) Presidente Onorario.

14.1. L'Assemblea potrà nominare un Presidente Onorario, individuato fra personalità che si sono contraddistinte per autorevolezza, professionalità e statura morale e/o che possano contribuire ad accrescere il prestigio e la reputazione dell'Associazione.

14.2. Il Presidente Onorario non è membro del Consiglio Direttivo e rimane in carica a tempo indeterminato, fino a revoca o dimissioni. Il Presidente Onorario ha tuttavia diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, senza diritto di voto.

14.3. Il Presidente Onorario non ha poteri di gestione né di rappresentanza.

14.4. Il Presidente Onorario ha esclusivamente il compito di intrattenere rapporti con tutti i soggetti coinvolti nelle attività dell'Associazione al fine di contribuire allo sviluppo di relazioni con istituzioni, enti pubblici e privati nazionali ed internazionali, partecipando ad eventi, convegni, manifestazioni a carattere scientifico, benefico e culturale.

Art. 15) Organo di Controllo e revisione legale dei conti.

15.1. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 117/17, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea provvederà alla nomina di un Organo di Controllo monocratico o in forma collegiale, composto da 3 membri, il quale vigilerà sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti interni e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di Controllo esprime il suo parere redigendo apposite relazioni.

15.2. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

15.3. I membri dell'organo di Controllo durano in carica per 3 (tre) esercizi, e possono essere riconfermati.

15.4. Alle adunanze dell'Organo di Controllo - se collegiale - si applicano le norme di funzionamento previste per il Consiglio Direttivo. L'Organo di Controllo cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni.

15.5. Al superamento dei limiti di cui all'articolo 31 comma 1) del D.Lgs. 117/17, l'Organo di Controllo potrà esercitare inoltre la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo di Controllo dovrà essere formato da revisori legali iscritti nell'apposito registro. In alternativa, al superamento dei menzionati limiti o qualora ritenuto opportuno, l'Associazione incaricherà un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 16) Bilancio di esercizio.

16.1. L'esercizio sociale dell'Associazione coincide con l'anno solare.

16.2. L'Assemblea dei soci deve essere convocata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio di esercizio.

16.3. Il bilancio di esercizio deve essere redatto ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 117/17, in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dovrà documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse.

Art. 17) Modifiche dello statuto e scioglimento.

17.1. Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo dei soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

17.2. L'Associazione ha durata illimitata. Lo scioglimento, e

quindi la liquidazione dell'Associazione, può essere proposto dal Consiglio Direttivo e deve essere approvato con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci dall'Assemblea convocata con specifico ordine del giorno.

17.3. Il patrimonio residuo dell'ente, al termine della procedura di liquidazione, dovrà essere devoluto previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs. 117/17, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o del Consiglio Direttivo o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 18) Libri sociali.

18.1. L'Associazione tiene:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo e di eventuali altri organi sociali.

18.2. I libri di cui alle lettere a) e b) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera c) sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

18.3. Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo quanto previsto dal presente statuto.

Art. 19 - Norma di rinvio.

19.1. Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.

Firmato Mario Vismara

" Luigi Achille Vismara Notaio

ALLEGATO "B" al n. 1842/1291 di rep

RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO SOCIALE

ex Art. 22 D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017

DELLA

"ASSOCIAZIONE EUGENIO CORTI"

con sede in Besana in Brianza (MB) – Via Santa Caterina 14

Codice Fiscale 91132110155

*** **

PERITO INCARICATO

Dott.ssa CAVENAGHI Marta

Dottore Commercialista – Revisore contabile

Viale Brianza 19 – 20821 Meda (MB)

Marta Cavenaghi

Lg. della Vism

28

INDICE

1. Premessa e finalità della valutazione	pag. 3
2. Profilo storico e sintesi degli aspetti generali	pag. 5
3. Operazioni di stima del patrimonio sociale	pag. 7
4. Descrizioni delle attività e passività sociali	pag. 7
5. Valore finale e conclusioni	pag. 10
6. Allegati	pag. 12

1. Premessa e finalità della valutazione

La sottoscritta Dott.ssa CAVENAGHI Marta, nata a Giussano il 12 luglio 1974, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza e della Brianza il 10/02/2003 al n. 1230 e nel Registro dei Revisori Legali della Ragioneria Generale dello Stato – Ministero dell'Economia e delle Finanze - al n° 136969 D.M. 19/07/2005 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29/07/2005, con Studio in Meda – Viale Brianza n. 19, è stata incaricata di redigere idonea relazione di stima ex art. 22 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) per la valutazione del Patrimonio della **“ASSOCIAZIONE EUGENIO CORTI”** con sede in Besana in Brianza (MB) – Via Santa Caterina 14, Codice Fiscale 91132110155 - su specifico incarico rilasciato il 27/11/2023 dalla Signora:

- DI MARSCIANO VANDA (Codice fiscale DMRVND27D64G478Q) nata a Perugia (PG) il 24/04/1927 e residente in Besana in Brianza (MB), Via Santa Caterina n.14, nella sua qualità di Legale Rappresentante.

La valutazione dell'azienda si riferisce come detto più avanti alla data del **17 ottobre 2023**; per il periodo decorso da tale data a quello del rilascio della presente relazione, l'Associazione, nella persona del proprio Legale Rappresentante, ha segnalato che non sono intervenute variazioni significative nel valore attribuito alle poste patrimoniali esaminate, quindi le conclusioni raggiunte possono essere complessivamente confermate.

In esecuzione del mandato ricevuto, la scrivente ha preso contatto con i componenti del Consiglio Direttivo al fine di prendere visione di tutti gli atti

Marta Cavenaghi

Ly. Milla Vism

e documenti ed avere i ragguagli necessari per l'espletamento del proprio mandato.

La Sottoscritta, esperite le necessarie indagini conoscitive ed eseguite le verifiche più opportune, è in grado di riferire quanto segue:

Innanzitutto occorre precisare che l'adeguatezza del metodo di valutazione d'azienda è a discrezione dell'Esperto.

Il diverso approccio valutativo può essere giustificato sia dalle specifiche caratteristiche dell'entità da valutare, che del contesto in cui la stessa opera, nonché dalle finalità per le quali la valutazione è operata.

Per ciò che riguarda la valutazione della "ASSOCIAZIONE EUGENIO CORTI" l'Esperto Estimatore ha adottato il **metodo patrimoniale semplice** ritenendolo il più adeguato ed adatto per valutare l'esatta consistenza delle attività e passività risultanti dalla situazione patrimoniale di riferimento.

L'art. 22, comma 4 D.Lgs. 117/2017 stabilisce che "Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni...Se tale patrimonio è costituita da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro."

La principale finalità della stima è quella di garantire l'esistenza di un patrimonio risultante dalla differenza tra attività e passività rappresentate non inferiore al minimo richiesto dall'art. 22, comma 4 D.Lgs. 117/2017 di euro 15.000.

A tale scopo la stima del patrimonio sociale viene effettuata con il metodo patrimoniale semplice, consistente nella valutazione e nell'attribuzione di un valore ai vari componenti dell'attivo e del passivo.

La relazione di stima si presenta pertanto quale documento di ricognizione degli elementi patrimoniali da cui risulta composto il capitale e di verifica dei relativi valori.

Va inoltre rilevato che l'associazione oggetto di valutazione è una realtà di piccole dimensioni, all'interno della quale il valore più significativo è costituito dalle disponibilità liquide giacenti sul conto corrente bancario.

** ** *

2. Profilo storico e sintesi degli aspetti generali

L'Associazione Eugenio Corti" è stata costituita il 15 luglio 2013 con atto a rogito del Dott. Ernesto Vismara, Notaio in Milano – n. 55452 di repertorio, n. 11897 di Raccolta – dai Sigg.ri Vanda Di Marsciano, Paolo Pirola e Cristoforo Riva.

I soci Fondatori sono entrati a far parte del primo Consiglio Direttivo dell'Associazione, composto da tre membri, con le seguenti funzioni:
Vanda Di Marsciano – Presidente, Paolo Pirola – Vice Presidente, Cristoforo Riva – Tesoriere.

Nel corso degli anni si sono uniti all'Associazione nuovi soci, entrati a far parte anche del Consiglio Direttivo, e altri l'hanno Lasciata.

Attualmente fanno parte dell'Associazione i Signori: Vanda Di Marsciano, Cristoforo Riva, Vitali Ermanno, Rivali Alessandro, De Palo Federico, Mario Vismara, Francesco Righetti.



Gli stessi costituiscono anche il Consiglio Direttivo in carica, composto da 7 membri, nel quale la Sig.ra Vanda Di Marsciano riveste la funzione di Presidente, il Signor Ermanno Vitali quella di Vice Presidente e il Signor Cristoforo Riva quella di Tesoriere.

Fin dalle origini la sede è stata fissata in Besana in Brianza, Via Santa Caterina 14.

Scopo dell'associazione è quello di:

- promuovere e organizzare iniziative di carattere letterario, culturale, artistico o didattico al fine di valorizzare, mantenere e diffondere la conoscenza della produzione letteraria e della figura culturale e umana di Eugenio Corti;
- provvedere alla valorizzazione del suo archivio letterario e artistico e della sua biblioteca;
- promuovere, in generale, il patrimonio storico, artistico e culturale in tutte le sue espressioni, con particolare riguardo al complesso delle opere letterarie dell'Autore.

Nel corso degli anni l'Associazione ha perseguito le proprie finalità portando a termine la catalogazione e successiva consegna del materiale del compianto scrittore Eugenio Corti alla Biblioteca Ambrosiana, avviando una collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per l'istituzione di borse di studio finalizzate a promuovere lo studio scientifico dell'opera di Eugenio Corti e di onorarne la memoria, promuovendo varie iniziative culturali, nonché sviluppando una piattaforma di comunicazione per una più efficace diffusione delle iniziative intraprese e dell'opera letteraria dell'Autore.

L'associazione non si avvale di personale dipendente o collaboratori, l'attività istituzionale viene portata avanti dai membri del Consiglio Direttivo a titolo gratuito.

** **

3. Operazioni di stima del patrimonio sociale

Valutazione dell'associazione con il metodo patrimoniale semplice

In base alle esplicite e concordanti dichiarazioni degli esponenti dell'Associazione, la presente relazione di stima si riferisce a tutte le attività e passività, nessuna esclusa, facenti capo alla "**ASSOCIAZIONE EUGENIO CORTI**".

Per il compimento delle operazioni di stima e delle verifiche, la sottoscritta ha avuto contatti con alcuni membri del Consiglio Direttivo per il reperimento della documentazione necessaria allo svolgimento dell'incaico.

Occorre poi precisare che, essendo l'associazione funzionante, si è reso ovviamente necessario stabilire una data di riferimento delle valutazioni.

E' infatti evidente che la composizione e la consistenza delle voci, sia dell'attivo che del passivo, sono soggette a mutazioni per effetto della gestione.

Tale data è stata fissata al **17/10/2023** per formare ed aggiornare una completa situazione patrimoniale.

** **

4. Descrizione delle attività e passività sociali

Di seguito l'Esperto procede con l'analisi delle singole voci patrimoniali:

Stefano Corvino

7

Luigi Adella Vismà

ATTIVO

L'unica voce costituente l'attivo patrimoniale dell'Associazione è il conto corrente in essere, per il quale il dato di riferimento è offerto dal valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Denaro e valori in cassa

L'importo rispecchia il numerario contante esistente in cassa alla data della verifica e trova riscontro nel saldo del conto corrente bancario al 17/10/2023:

Banca c/c attivo	<u>Euro 20.160,14</u>
TOTALE	Euro 20.160,14
	=====

Trattandosi di disponibilità liquide, il Perito ne conferma interamente il valore contabile.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Rinviene dal confronto e dalla differenza tra le attività e le passività riscontrate. Tale valore sintetico può tuttavia essere ricomposto sulla scorta delle voci iscritte nella situazione alla data del 17/10/2023, data la loro precisa classificazione:

Fondo di Dotazione al 31/12/2022	Euro 258,39
Avanzo dell'esercizio	<u>Euro 19.770,13</u>
TOTALE	Euro 20.028,52
<i>Rettifiche</i>	<u>Euro 0,00</u>
PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO	Euro 20.028,52

Debiti verso soci

TOTALE	Euro	131,62
---------------	-------------	---------------

Journal Pre-proof



SITUAZIONE PATRIMONIALE RETTIFICATA	
AL 30 SETTEMBRE 2017	
DESCRIZIONE	VALORI DI STIMA
ATTIVO	
Attivo circolante	
<i>Disponibilità liquide</i>	
denaro e valori in cassa	20.160,14
<i>Totale Disponibilità liquide</i>	20.160,14
Totale attivo circolante	20.160,14
TOTALE ATTIVO	20.160,14

Stark Covenagh

By Shikha Vimal

PASSIVO	
<i>Patrimonio netto</i>	
Fondo di dotazione al 31/12/2022	258,39
Avanzo dell'esercizio	19.770,13
RETTIFICA DI STIMA	0,00
<i>Totale Patrimonio netto</i>	<i>20.028,52</i>
<i>Debiti</i>	
Debiti verso soci	131,62
<i>Totale Debiti</i>	<i>131,62</i>
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	20.160,14
RIEPILOGO:	
Totale attivo	20.160,14
Totale passivo	131,62
Patrimonio netto rettificato	20.028,52

** ** *

5. Valore finale e conclusioni

L'esame analitico sopra riportato è il risultato di una diretta cognizione dei componenti attivi e passivi che costituiscono il patrimonio dell'Associazione, di un attento controllo e valutazione delle loro consistenze, nonché dall'esame e verifica della documentazione di cui la sottoscritta ha avuto completa disponibilità.

La sottoscritta è in grado di concludere affermando che i valori sopra riportati rappresentano, secondo un'obiettiva e prudentiale valutazione, il capitale proprio della Associazione e ciò per gli effetti e le finalità di cui all'art. 22 del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Perito

dichiara

che il valore del patrimonio, espresso alla data del 17/10/2023, dell' "ASSOCIAZIONE EUGENIO CORTI", codice fiscale n. 91132110155 con sede legale in Besana in Brianza, Via Santa Caterina n. 14 è pari ad euro 20.028,52 (euro ventimilaventotto/52), ed

attesta

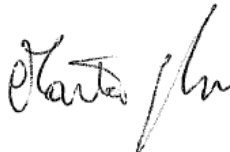
pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 15.000,00 (euro quindicimila/00).

Con quanto sopra esposto, la sottoscritta ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Besana in Brianza, li 5 dicembre 2023

Il Perito Incaricato

(Dott.ssa Marta Cavenaghi)



ALLEGATI

A. Conferimento di incarico

N. 1841 di repertorio

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2023 (duemilaventitre).

Il giorno 5 (cinque) del mese di Dicembre.

In Besana in Brianza (MB), nella casa in via Santa Caterina n. 14.

Avanti a me dott. Luigi Achille Vismara Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparsa la signora:

dott.ssa CAVENAGHI MARTA, nata a Giussano (MB) il 12 luglio 1974, domiciliata in Meda (MB), Viale Brianza n. 19, di cittadinanza italiana, codice fiscale CVN MRT 74L52 E063I, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza e della Brianza in data 10 febbraio 2003 al n. 1230 e nel Registro dei Revisori Legali della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - al n. 136969 D.M. 19 luglio 2005 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 luglio 2005, persona della cui identità personale io Notaio sono personalmente certo, la quale mi ha presentato la relazione peritale che precede, effettuata in data odierna 5 dicembre 2023, per conto dei soci della

"ASSOCIAZIONE EUGENIO CORTI"

con sede in Besana in Brianza (MB) in Via Santa Caterina n. 14, codice fiscale 91132110155, costituita con atto a rogito del Notaio Ernesto Vismara di Milano in data 15 luglio 2013, n. 55452/11897 di rep., registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano 3 in data 24 luglio 2013 al n. 14861, serie 1T, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta, io Notaio ammonisco la comparente ai sensi di legge, la quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Giuro di aver ben e fedelmente proceduto alle operazioni e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Il presente atto è pubblicato mediante lettura da me notaio datane alla comparente che lo approva, conferma e firma con me notaio. Consta il presente atto di un foglio da me dattiloscritto e da me completato a mano *per quaranta righe fin qui.*

Sottoscritto alle ore 16,30 (sedici e trenta).



Marta Cavenaghi

Lg Achille Vismara



ASSOCIAZIONE EUGENIO CORTI

Via Santa Caterina n.14

20842 BESANA IN BRIANZA –MB

Besana in Brianza, 27 novembre 2023

Egr. Dott.ssa.

Marta Cavenaghi

Viale Brianza, 19

20821 Meda – MB-

Oggetto: Conferimento di incarico

La presente per confermarLe l'incarico di redigere una perizia giurata di stima dell'Associazione con lo scopo di stimare il valore del Patrimonio Netto alla data del 17 ottobre 2023.

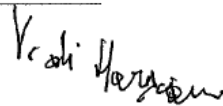
Tale perizia dovrà essere utilizzata per le finalità di cui all'art. 22 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017).

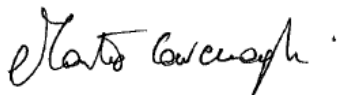
Gradisca con l'occasione i più cordiali saluti.

ASSOCIAZIONE EUGENIO CORTI

Il Legale Rappresentante

(Vanda di Marsciano)







[illegible]

	ceo nei miei atti, ai sensi del D.lgs. 82/2005, composta di	
--	---	--

	trentadue facciate, per la formalità di iscrizione nel RUNTS.	
--	---	--

Milano, 27 dicembre 2023	
--------------------------	--

	F.to Dott. Luigi Achille Vismara Notaio	
--	---	--

--	--	--

--	--	--

--	--	--

--	--	--

--	--	--

--	--	--

--	--	--

